

Proposte diocesane per l'estate dei giovani

Esperienza di servizio nei quartieri di Napoli; cammino sulle orme di san Benedetto; trekking di tre giorni in Valsassina

La Pastorale giovanile intende offrire occasioni per coltivare la fraternità e fare esperienze vive di Gesù. Parrocchie e decanati non mancano di vitalità e la Pastorale giovanile diocesana si affianca nella logica della sussidiarietà così come di un'apertura allo scambio tra giovani di diverse realtà. Da qui alcune possibili esperienze estive per i giovani. La prima proposta nasce dalla

collaborazione con Caritas ambrosiana in scia con la bella tradizione dei Cantieri della solidarietà: si tratta di un'esperienza di gemellaggio con l'arcidiocesi di Napoli e di servizio presso alcune realtà caritative della città partenopea. L'iniziativa trae ispirazione dall'enciclica *Fratelli tutti* e dal discorso di papa Francesco nel mezzo della pandemia: «Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare». Da domenica 25 luglio fino a domenica 1 agosto i giovani presteranno servizio a piccoli gruppi in diverse realtà di

Napoli a favore di persone in difficoltà. Tutto all'insegna della fraternità e della bellezza che la città sa regalare. La seconda proposta (a cura del Servizio per i giovani e l'università e dell'Azione cattolica ambrosiana) si terrà da lunedì 9/martedì 10 a martedì 17 agosto. I partecipanti cammineranno sulle orme di san Benedetto, immersi in uno splendido paesaggio naturalistico, ricco di storia, arte e cultura: partendo da Subiaco, dove per circa tre anni il santo visse da eremita in una grotta, raggiungeranno Montecassino, dove morì nel 547. Si percorreranno sei tappe (per un totale di circa 130 km a piedi) accompagnati dall'ascolto della Parola e dalla testimonianza dei

santi. In modo particolare l'équipe del Gruppo Samuele promuove e accompagna questa iniziativa in prospettiva del discernimento vocazionale: i giovani sono chiamati a rischiare seguendo Gesù in scelte coraggiose. Infine, la terza proposta consisterà in alcuni giorni di *trekking* in Valsassina (da venerdì 27 a domenica 29 agosto); è promossa dalla bella sinergia tra il Servizio per i giovani e l'università, il Servizio per la pastorale sociale e il lavoro, la Chiesa del Carmine di Milano e la Fuci. I giovani gusteranno insieme la bellezza del cammino accompagnati dai testi della *Laudato si'* e stimolati dalla fraternità; saliranno fino al Pizzo dei Tre Signori attraversando i panorami



Camminare insieme verso la meta rappresenta per i giovani un'esperienza di vita, condivisione e fraternità che lascia il segno

suggestivi della Valsassina. Potranno assaporare le parole del Santo Padre: «Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio» (*Laudato si'*, n. 84). Si alloggerà presso la

Casa alpina Pio X di Introbio (Lc), situata a 1688 metri di quota. Per conoscere i dettagli di ciascuna di queste tre proposte è possibile fare riferimento al sito web della Pastorale giovanile diocesana (www.chiesadimilano.it/pgfom). Il Servizio giovani e università

Le attività si svolgono al Refettorio ambrosiano, Casa Suraya, fondazione Arché, Castellazzo di Basiano, comunità Pachamama, altre due in Liguria e Puglia. Parla Davide Boniardi

Cantieri di solidarietà

Ultimi giorni di iscrizione ai progetti della Caritas ambrosiana per volontari dai 18 ai 30 anni che quest'anno si terranno in Italia

DI CRISTINA CONTI

Dopo un anno di pausa, riprendono i Cantieri della solidarietà, iniziativa di Caritas ambrosiana che permette ai giovani di vivere la solidarietà, crescere, conoscere e fare esperienze coinvolgenti all'insegna dell'aiuto ai più deboli. «Siamo partiti nel 1997, ormai siamo giunti al nostro 24° anno - spiega Davide Boniardi, responsabile dell'iniziativa - La nostra proposta è rivolta a giovani tra i 18 e i 30 anni che vivono, studiano o lavorano nella Diocesi di Milano. Le esperienze si svolgeranno grosso modo tra l'1 e il 20 agosto». A differenza degli altri anni, data la situazione di

Dall'1 al 20 agosto servizi rivolti a persone deboli ed emarginate

incertezza che ancora persiste a causa della pandemia, le esperienze non si svolgeranno all'estero, ma in Italia. Si tratterà di attività di carattere ludico-ricreativo e si potranno conoscere situazioni legate alla Caritas e alla grave emarginazione. Alcuni servizi prevedono collaborazioni con realtà come il Refettorio ambrosiano. Una prima proposta è in collaborazione con il consorzio Farsi prossimo e coinvolgerà circa 10 ragazzi nel servizio a Casa Suraya (Lampugnano). Il secondo Cantiere è in collaborazione con la fondazione Arché a Quarto Oggiaro, con attività di conoscenza del contesto territoriale, animazione e condivisione. «L'obiettivo è quello di far conoscere una periferia sotto aspetti diversi dai soliti: mettere in luce associazioni e spirito di comunità territoriale»,

aggiunge Boniardi. La terza e la quarta esperienza, invece, si concentreranno sui temi della difesa dell'ambiente e degli stili di vita, legati all'enciclica *Laudato si'*. La prima si svolgerà a Castellazzo di Basiano (dopo Colnago, sulla Milano-Venezia): «Qui sarà possibile partecipare all'attività di coltivazione di orti e terre e poi a quelle di formazione ambientale, svolte con le scuole del territorio». La seconda si svolgerà a Olgiate Olona, presso Pachamama (una comunità «Laudato si'»), con lavori manuali e nei campi. Tutti i Cantieri prevedono, oltre all'attività pratica, anche incontri-testimonianza alla sera - in presenza se possibile, o da remoto - con l'intervento di

ospiti internazionali, come monsignor Eugenio Coter, impegnato nell'Amazzonia boliviana, per entrare in contatto con quello che succede nel

mondo. «Ci sono poi due esperienze fuori Diocesi - prosegue Boniardi - Una in Liguria, in collaborazione con la Caritas di Genova, Savona e Ventimiglia, che ha come tema l'immigrazione e che si svolgerà in treno, in cammino e in parte in bicicletta. L'altra è in Puglia, in collaborazione con la Diocesi di Trani, Bisceglie e Barletta, dove dal 15 agosto verrà ospitato un gruppetto che svolgerà attività per persone con fragilità diverse: laboratori, recupero delle eccedenze alimentari, formazione su stili di vita rispettosi dell'ambiente». Le iscrizioni sono aperte fino all'11 giugno. Info: cantieri@caritasambrosiana.it.



Una volontaria che ha aderito al progetto dei Cantieri della solidarietà negli scorsi anni

Arrivano gli «angeli telematici»

Ci sono il notaio, l'insegnante, l'avvocato, l'assicuratore. Firmano atti, correggono compiti, promuovono polizze e, senza spostarsi dall'ufficio o dall'abitazione, negli intervalli di tempo della giornata di lavoro, fanno crescere la solidarietà. Sono gli «angeli telematici» di Caritas ambrosiana: un team di 68 persone che aiutano l'ente, rigorosamente da remoto, illustrando i progetti a favore di poveri ed emarginati ai potenziali sostenitori. L'iniziativa realizzata grazie al supporto tecnologico e alla consulenza di MeglioQuesto Spa è un esempio di come non solo il lavoro, ma anche il volontariato possa diventare smart.

Già attiva sette giorni su sette, dalle 10 alle 20, la squadra degli «angeli», al numero di telefono 02.40703424, darà informazioni sui progetti che si possono finanziare, le campagne attive, le donazioni in natura che vengono raccolte soprattutto in occasione delle emergenze. Il team risponderà anche a domande più specifiche su rendicontazioni, lasciti testamentari o sulle modalità attraverso le quali ottenere le detrazioni fiscali previste dalla legge. «In questo periodo di pandemia - spiega Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana - parte del lavoro di assistenza è stato svolto tramite telefonate, mail, persino attraverso i tanti contorni social network».

GALBIATE

Il Monte Barro a Galbiate, in provincia di Lecco



L'Acs al Monte Barro per i campi di lavoro

DI FRANCESCA BERTUGLIA

Dal 22 al 27 agosto l'Azione cattolica studenti della Diocesi di Milano invita i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole superiori (compreso chi ha terminato la terza media) alla settimana di cultura, preghiera, condivisione, servizio e avventura che si svolgerà all'Ostello del Monte Barro a Galbiate, in provincia di Lecco.

«Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, con gli studenti dei nostri gruppi non vogliamo perdere l'occasione di vivere tempo insieme in un'ottica di convivialità tenendo al centro quei valori che l'Acs sempre con sé: attenzione alla cultura e alla società, alla spiritualità e al volontariato», spiega Massimiliano Mariani, tra i responsabili dell'Acs diocesana. I partecipanti, sotto la guida di Legambiente, saranno coinvolti in momenti di approfondimento, di volontariato all'interno della struttura o nei sentieri del parco circostante. Da parte dell'Azione cattolica studenti non mancherà, ovviamente, l'attenzione alla preghiera e alla riflessione personale al mattino o alla sera, e finalmente il ritrovato spirito di gruppo dopo i tanti mesi in cui gli eventi diocesani si sono svolti online.

«La scelta di svolgere il campo di lavoro in provincia di Lecco non è nuova per noi - continua Mariani - anzi, ormai c'è un legame storico che ci ha fatto conoscere diverse realtà territoriali, come la località di Pescarenico, dov'è ubicato un altro ostello che più volte ha ospitato i nostri campi associativi. Quest'anno invece abbiamo scelto come riferimento l'Ostello del Monte Barro. Non avevamo ancora avuto la possibilità di soggiornarci e speriamo che ai partecipanti possa piacere la vista privilegiata dall'Eremo sul lago e la natura circostante, da imparare a rispettare e salvaguardare anche con semplici accorgimenti quotidiani».

Dunque, apprezzare la bellezza del creato e di ciò che ci circonda è il monito di questa vacanza dell'Acs, sulla scia della *Laudato si'* di papa Francesco: «Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli», scrive il Papa. «Siamo invece chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace, bellezza e pienezza». Di conseguenza, «i giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi». Quegli stessi giovani, come i ragazzi dell'Acs, che proprio negli ultimi anni spingono tutti a riportare in primo piano questa complessa questione ambientale. Iscrizioni e informazioni: www.azionecattolicamilano.it; acs@azionecattolicamilano.it.

Esercizi spirituali ignaziani in agosto all'Eremo di Bienno

Dal 21 al 26 agosto a Bienno (Bs) per il terzo anno, il coordinamento dei Centri diocesani vocazioni della Lombardia propone un corso di esercizi spirituali ignaziani per giovani dai 18 ai 35 anni. Gli esercizi si terranno all'Eremo dei SS Pietro e Paolo a Bienno (Bs), ma se le norme relative alla pandemia non lo consentono, il percorso sarà online. Il predicatore sarà padre Claudio Rajola sj affiancato da un'équipe. Gli esercizi spirituali di sant'Ignazio sono una proposta di preghiera in completo silenzio, anche durante i pasti; con l'accompagnamento personale di una guida; attraverso la meditazione della Parola di Dio; per imparare a scegliere nella propria vita secondo la volontà di Dio. Il costo prevede 200 euro da versare direttamente all'Eremo più offerta libera per le spese di organizzazione. Iscrizioni aperte fino al 20 luglio. Per info e iscrizioni: crlombardia@gmail.com.

Settimana ecumenica a Camaldoli

Dopo la pausa del 2020 dovuta alla pandemia torna la sessione di formazione ecumenica del Segretariato attività ecumeniche (Sae) dal 25 al 31 luglio al Monastero di Camaldoli. Per l'associazione interconfessionale di laiche e laici per l'ecumenismo e il dialogo a partire dal dialogo ebraico-cristiano è un ritorno alle origini. Proprio nelle Foreste casentinesi si svolsero alcune delle prime sessioni (1967-1970) ideate dalla fondatrice del Sae Maria Vingiani, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. E il Sae fu stimolo determinante per la nascita, quarantadue anni fa, dei Colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli.

Il tema della settimana in programma lo scorso anno - «Racconterai a tuo figlio» (Es 13,8) Le parole della fede nei successori delle generazioni. Una ricerca ecumenica (I) -, non ha perso la sua importanza, anzi è di estrema attualità. Oggi tutte le Chiese vivono l'interrogativo di come trasmettere l'annuncio evangelico alle nuove generazioni che sempre più si allontanano da contesti religiosi in cui non si sentono coinvolti e da linguaggi che non raggiungono la loro interiorità. La settimana a Camaldoli prevede relazioni in plenaria, interviste, gruppi di lavoro, liturgie confessionali ed ecumeniche, momenti conviviali e un pomeriggio libero per cammi-

nate in foresta o una visita all'eremo. A parte la qualità dell'offerta formativa, l'aspetto che più connota l'esperienza è il clima di dialogo e amicizia che si crea in un'assemblea variegata per confessioni e provenienze geografiche. Una serata della sessione sarà dedicata alla fondatrice Maria Vingiani con testimonianze di familiari e di collaboratori e collaboratrici. Saranno garantite le norme per il distanziamento e collegamenti in streaming. Iscrizioni entro il 30 giugno: scrivere a sessione.estiva@saenotizie.it oppure chiamare 335.8074745 o 333.3643659 dal lunedì al venerdì 9-12; 13-16. Info: saenotizie@gmail.com; www.saenotizie.it.



Giornate bibliche in luglio a Capiago

Dall'11 al 17 luglio e dal 25 al 30 luglio esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi/e e laici presso Casa incontri cristiani di Capiago (via Faleggia 6) in provincia di Como. Il primo corso sarà guidato dal biblista Roberto Mela sul tema «Salvati per grazia». Il relatore leggerà e commenterà vari brani della Lettera ai Romani evidenziando la gratuità della salvezza donata da Dio in Gesù se ci si apre a lui con fede e amore. Il secondo corso, affidato al biblista Fernando Armellini, sarà sulla «Passione di Paolo per Cristo e per le sue comunità». Durante il corso saranno esaminati alcuni momenti significativi della vita di queste comunità per cogliere una luce per la vita della nostra Chiesa di oggi. Per info chiamare lo 031.460484 oppure scrivere a capiago@dehoniani.it.